

NEWS IMMIGRATI : GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite , al fine di intensificare i conflitti e contribuire alla pace e alla sicurezza dei rifugiati, ha scelto di celebrare la giornata mondiale del Rifugiato il 20 Giugno di ogni anno con la Risoluzione n. 55/76.

IL documento e' stato approvato il 04 Dicembre 2000 in occasione del 50° anniversario della Convenzione del 1951 relativa allo status dei rifugiati (La Convenzione , conosciuta come la Convenzione Ginevra, ha l'obiettivo di assistere milioni di persone sradicate dalla propria terra e avviarle a ricominciare una nuova vita) ; per celebrare la Giornata, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (UNHCR) , ha lanciato la campagna // WITH REFUGEES che durera' fino al 19 Settembre .

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA WITH REFUGEES

La Campagna ha come obiettivo quello di far conoscere i rifugiati attraverso i loro sogni e le loro speranze: prendersi cura della propria famiglia , avere un lavoro, andare a scuola e avere un posto che si possa chiamare "Casa" . Lo scopo della campagna consiste nel mostrare ai leader mondiali che i cittadini sono dalla parte dei rifugiati e vogliono inviare un messaggio ai governi affinché collaborino per migliorare le loro condizioni.

PRESENTAZIONE PETIZIONE

La Petizione verra' presentata all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York il 19 Settembre e consistera' in una serie di richieste rivolte ai governi: garantire che ogni rifugiato possa accedere all'istruzione, che ogni famiglia rifugiata abbia un posto sicuro in cui vivere e garantire che ogni rifugiato possa lavorare e acquisire nuove competenze per dare il suo contributo alla comunita'

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA PER LA GIORNATA DEL RIFUGIATO

La tragedia dei rifugiati ,donne,uomini e bambini costretti ad abbandonare le proprie case in cerca di un luogo dove poter vivere, e' un fenomeno che interessa il globo intero ; il Presidente Mattarella ha insistito sulla necessita' di operare scelte politiche condivise e lungimiranti ,evidenziando che l'Unione Europea deve saper intervenire nel suo insieme, non delegando solamente ai Paesi di primo ingresso l'onere di affrontare le emergenze.

Per governare e gestire i grandi spostamenti di esseri umani occorre prevenire i conflitti e mettere fine a quelli in corso, sostenendo i Paesi d'origine dei flussi, aiutandoli a combattere carestie e malnutrizioni, fornendo sostegno ai Paesi limitrofi e alle aree soggette a ostilità.

Nel sollecitare la Comunità internazionale e l'Unione Europea a compiere passi crescenti, il Presidente Mattarella, rileva come la Repubblica italiana si conforma alle norme sancite dal diritto internazionale relative all'accoglienza di coloro che hanno diritto a protezione, sostenendo che l'Italia obbedisce a sentimento di responsabilità, contribuisce al dovere di solidarietà, assistenza nei confronti di quanti, costretti a fuggire dalla propria terra, inseguono la speranza di un futuro migliore per sé e per i propri figli; ma, nell'evidenziare, anche l'impegno di moltissimi concittadini che, sul suolo nazionale, nel Mediterraneo e in altre lontane aree di crisi del pianeta, tengono vivo lo spirito di umanità che, profondamente radicato nella nostra Costituzione, contraddistingue il popolo italiano, sottolinea anche l'importanza dell'UE, nel saper gestire l'emergenza.